

## **TERRABASE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE**

Sede in VIA CIPRO, 16/V - VICENZA (VI) 36100

Codice Fiscale 03497880249 - Numero Rea VI

P.I.: 03497880249

Capitale Sociale Euro 1.000

Forma giuridica: Societa' cooperative

Settore di attività prevalente (ATECO): 889900

Società in liquidazione: no

Società con socio unico: no

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no

Numero di iscrizione all'albo delle cooperative: A194708

### **Bilancio al 31-12-2014**

Gli importi presenti sono espressi in Euro

**Stato Patrimoniale**

	31-12-2014	31-12-2013
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	-	-
Parte da richiamare	100	-
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	100	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
Valore lordo	-	-
Ammortamenti	-	-
Svalutazioni	-	-
Totale immobilizzazioni immateriali	-	-
II - Immobilizzazioni materiali		
Valore lordo	474	474
Ammortamenti	391	320
Svalutazioni	-	-
Totale immobilizzazioni materiali	83	154
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti	-	-
Altre immobilizzazioni finanziarie	-	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	-	-
Totale immobilizzazioni (B)	83	154
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
Totale rimanenze	-	-
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	13.859	18.722
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti	13.858	18.722
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV - Disponibilità liquide		
Totale disponibilità liquide	4.669	1.176
Totale attivo circolante (C)	18.527	19.897
D) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti (D)	0	753
Totale attivo	18.711	20.804
<b>Passivo</b>		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.000	1.400
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	-
III - Riserve di rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	100	9.266
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	0	20.695
Riserva per acquisto azioni proprie	-	-
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ	-	-
Riserva azioni (quote) della società controllante	-	-

Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	-	-
Versamenti in conto aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto capitale	-	-
Versamenti a copertura perdite	-	-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	-
Riserva avanzo di fusione	-	-
Riserva per utili su cambi	-	-
Varie altre riserve	(2)	1
Totale altre riserve	(2)	20.696
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(9.110)	(2.569)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	4.663	(36.502)
Copertura parziale perdita d'esercizio	-	-
Utile (perdita) residua	4.663	(36.502)
Totale patrimonio netto	(3.349)	(7.709)
B) Fondi per rischi e oneri		
Totale fondi per rischi ed oneri	-	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	8.196	8.662
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	13.862	19.853
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti	13.862	19.852
E) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti	-	-
Totale passivo	18.711	20.804

**Conto Economico**

	31-12-2014	31-12-2013
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione:</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	96.041	100.410
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione		
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	-	-
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	-	-
altri	2.402	1.605
Totale altri ricavi e proventi	2.402	1.605
Totale valore della produzione	98.443	102.015
<b>B) Costi della produzione:</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.335	5.186
7) per servizi	60.552	54.243
8) per godimento di beni di terzi	540	2.157
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	20.922	49.772
b) oneri sociali	2.868	11.078
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale		
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	2.278	8.181
c) trattamento di fine rapporto	2.278	3.426
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	-	4.755
Totale costi per il personale	26.068	69.031
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	71	71
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-	-
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	71	71
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	71	71
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-
12) accantonamenti per rischi	-	-
13) altri accantonamenti	-	-
14) oneri diversi di gestione	6.991	7.812
Totale costi della produzione	96.557	138.500
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	1.886	(36.485)
<b>C) Proventi e oneri finanziari:</b>		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
altri	-	-
Totale proventi da partecipazioni	-	-
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		

da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	23	40
Totale proventi diversi dai precedenti	23	40
Totale altri proventi finanziari	23	40
17) interessi e altri oneri finanziari	-	-
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
altri	30	57
Totale interessi e altri oneri finanziari	30	57
17-bis) utili e perdite su cambi	-	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(7)	(17)
<b>D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:</b>		
18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale rivalutazioni	-	-
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale svalutazioni	-	-
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)	-	-
<b>E) Proventi e oneri straordinari:</b>		
20) proventi		
plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n 5	-	-
altri	3.219	-
Totale proventi	3.219	-
21) oneri		
minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n 14	-	-
imposte relative ad esercizi precedenti	-	-
altri	-	-
Totale oneri	-	-
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	3.219	-
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)</b>	<b>5.098</b>	<b>(36.502)</b>
<b>22) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
imposte correnti	435	-
imposte differite	-	-
imposte anticipate	-	-

---

proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	435	-
<b>23) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>4.663</b>	<b>(36.502)</b>

## Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31-12-2014

### ***Nota Integrativa parte iniziale***

#### **Introduzione**

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2014, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis, ultimo comma.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

#### **Principi generali di redazione del bilancio**

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli artt.2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C.;
- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt.2424-bis e 2425-bis del C.C.;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio;
- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente.

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato in applicazione dell'art. 2435-bis c.5 C.C.. Si ritiene tuttavia opportuno fornire le indicazioni di cui ai nn. 2 e 14 dell'art. 2427 c.1 C.C., in quanto ritenute significative per l'interpretazione del presente bilancio. Risultano pertanto omesse le indicazioni richieste dal n.10) dell'art. 2426, dai nn. 3), 7), 9), 10), 12), 13), 15), 16), 17) dell'art. 2427, dal n. 1) dell'art. 2427-bis e le indicazioni richieste dal n.6) dell'art. 2427 sono riferite all'importo globale dei debiti iscritti in bilancio.

Al pari, ai sensi dell'art. 2435-bis c.6 C.C., l'informativa di cui all'art. 2427 c. 1 n. 22-bis è limitata alle operazioni realizzate direttamente o indirettamente con i maggiori azionisti/soci e con i membri degli organi di amministrazione e controllo.

Ai sensi dell'art. 2435-bis c. 6 C.C., l'informativa di cui all'art. 2427 c. 1 n. 22-ter è limitata alla natura e all'obiettivo economico degli eventuali accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale.

La società si avvale inoltre della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435-bis C.C. in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428.

La Nota integrativa contiene inoltre tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

## **INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE**

### **Parte Generale.**

La Cooperativa Sociale TERRABASE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE rientra tra le società di cui alla lettera a) dell'art. 1 della Legge 381/91 (Cooperative Sociali per la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi).

Si evidenzia in tal senso che la Cooperativa risulta iscritta all'Albo delle Cooperative, sezione Cooperative a mutualità prevalente di diritto – Cooperative sociali con numero d'iscrizione A194708 dal 31/10/2008 e che nello statuto sono inoltre espressamente ed inderogabilmente previste le condizioni indicate dall'art. 2514 c.c. e dall'art. 26 del D.L.C.P.S. 14.12.1947 n. 1577 in osservanza anche di quanto previsto dall'art. 29 del D.L. 02.03.1989 n. 69

Si ricorda che per effetto dell'entrata in vigore, con decorrenza 1 Gennaio 1998, del D.Lgs. 460 del 4.12.1997 la Cooperativa Sociale TERRABASE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE, secondo quanto previsto dal comma 8 dell'art. 10 di tale provvedimento è da considerarsi Organizzazione non lucrativa di utilità sociale (O.N.L.U.S.) di diritto.

### **Requisito della mutualità prevalente**

Per quanto riguarda il requisito della mutualità prevalente si evidenzia quanto segue in merito al requisito "oggettivo" della prevalenza nello scambio mutualistico con i soci e ai requisiti "soggettivi" di non lucratività della cooperativa.

In merito alle condizioni di conseguimento dell'"oggettivo" requisito della prevalenza nello scambio mutualistico con i soci come previsto dall'art. 2513 c.c. si rileva che la cooperativa, ai sensi dell'art. 111-septies disp. att. c.c., è considerata, in quanto cooperativa sociale, a mutualità prevalente indipendentemente dai requisiti di cui all'art. 2513 c.c., purchè operi nel rispetto delle norme della legge 8 novembre 1991, n. 381: a tal riguardo si ribadisce che la cooperativa è iscritta all'Albo delle società cooperative nella categoria Produzione Lavoro e Cooperative sociali al n. A194708 e all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali previsto dalla L. R. 23/06.

Per quanto riguarda i requisiti di non lucratività si attesta, come già sopra evidenziato, che la cooperativa ha recepito nel proprio statuto ed opera secondo i requisiti previsti dall'art. 2514 c.c. e dall'art. 26 del D.L.C.P.S. n. 1577/47.

### **Relazione sull'attività.**

In relazione a quanto disposto dall'art. 2545 del C.C. che richiama ed assorbe

quanto previsto dall'art. 2 della legge 31 gennaio 1992, n. 59, di seguito vengono illustrati i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico.

Lo scopo mutualistico della cooperativa viene precisato nell'art. .3 dello statuto sociale e l'oggetto sociale viene analiticamente individuato nell'art. 3 dello stesso.

Va rilevato che in quanto cooperativa sociale, lo scopo mutualistico della cooperativa si connota sotto due dimensioni: la "mutualità esterna" legata al perseguimento dell'interesse generale della comunità nell'esercizio di una pubblica funzione sociale mediante la gestione di servizi sociali e socio-sanitari; la "mutualità interna" legata al perseguimento di un vantaggio mutualistico interno alla compagine dei soci lavoratori.

Nel corso del 2014 sono stati pianificati e gestiti i seguenti progetti.

#### **PER BAMBINI E STUDENTI**

- la Scuola ad indirizzo Ambientale, progetto continuativo in essere con l'Istituto Comprensivo "G. Zanella" su finanziamento del Comune di Sandrigo, per la realizzazione dei percorsi di educazione ambientale presso la Scuola Primaria "S. Tecchio" di Lupia.



- Doposcuola tra "Arte e Natura", con progetto di assistenza compiti per l'acquisizione di tecniche di apprendimento efficaci e appaganti correlato da attività di educazione ambientale come arte, orto giardinaggio.
- Nuovo progetto specialistico di assistenza compiti e studio a domicilio, per l'acquisizione del metodo di studio, superamento crediti scolastici, preparazione esami, superamento difficoltà di apprendimento.
- percorsi didattici ambientali per la scuola in seno al POF di Vicenza, in collaborazione con il Laboratorio Provinciale di Ed. Ambientale e su richiesta privata.
- Centri Estivi "Naturalmente Bambini" a contatto con la natura presso la struttura parrocchiale di S. Giorgio in Gogna con bosco annesso, la struttura ricreativa di Debba in Valle del Bugano (VI) e Palazzo Mocenigo nella zona delle risorgive di Lupia di Sandrigo.
- Campo avventura "Natura in cantiere": settimana di soggiorno a carattere ambientale per ragazzi presso la casa parrocchiale di Villabazana, sui Monti Berici (VI).
- Corso di arte "A scuola con i grandi maestri dell'arte" e corso di "Affresco" per bambini 8-13 anni

#### SETTORE SOCIALE

- Progetto di 'Intervento di sostegno in ambito domiciliare alla persona con disabilità e alla sua famiglia' denominato "Agro abilità" approvato dall'ULSS 6 per il sostegno educativo domiciliare secondo un approccio ambientale e sistemico

#### FORMAZIONE PER ADULTI

Corsi di sostenibilità domestica:

- Detersivi fai da te

Arte e Natura:

- I Grandi Maestri della Storia dell'Arte e dell'architettura
- La tecnica dell'Affresco

#### CONSIDERAZIONI

Nel 2014 si è messa in atto una politica prudenziale e preventiva per il recupero del negativo di bilancio 2013. Si sono rafforzati a tal proposito i rapporti esistenti con Amministrazioni, Scuole e privati e si è investito sulla qualità e potenziamento del servizio offerto.

Si è altresì avviato il dialogo con associazioni del territorio, Comune di Vicenza, Provincia e Regione per lo sviluppo di progetti nel campo del turismo sostenibile per bambini e ragazzi.

#### Ristorni.

Non si sono attribuiti ristorni.

#### Rendiconto circa la destinazione delle quote del "5‰"

Con riferimento agli obblighi di rendicontazione di cui all'art. 3, comma 6, della legge 24 dicembre 2007 n. 244 e all'art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 19 marzo 2008 e successive integrazioni e reiterazioni, viste le forme alternative di presentazione del rendiconto previste dalle "Linee guida per la predisposizione del rendiconto" emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, considerato che il presente bilancio è redatto ai sensi degli artt. 2423 ss. del C.C. ed in conformità con le "Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit" fornite dall'Agenzia per le Onlus, si evidenzia che nel corso dell'esercizio corrente sono pervenuti incassi relativi a quote del 5‰ di cui la cooperativa risultata beneficiaria. Le quote incassate ammontano a euro 869, riferite ad esercizi precedenti, sono state interamente utilizzate per spese per il personale impiegato nella gestione dei servizi della cooperativa.

#### Dividendi e ripiani perdite

A norma dell'art. 2545 quinquies, si precisa che non si è proceduto ad alcuna distribuzione di dividendi.

Si segnala che nei seguenti esercizi sono state utilizzate riserve a copertura delle perdite:

Anno	Importo copertura perdite	Tipo riserva utilizzata
2011	3.741	Riserva legale indivisibile
2011	8.730	Riserva Facoltativa indiv.le
2014	20.695	Riserva Facoltativa indiv.le
2014	9.166	Riserva legale indiv.le

### Soci

In relazione alle determinazioni assunte dagli amministratori con riguardo all'ammissione di nuovi soci, si procede ad illustrare i criteri seguiti nel corso dell'anno:

n. soci all'inizio dell'esercizio:	14	di cui volontari	0
n. domande di ammissione pervenute:	2	di cui volontari	0
n. domande di ammissione esaminate:	2	di cui volontari	0
n. domande di ammissione accolte:	2	di cui volontari	0
n. recessi di soci pervenuti:	6	di cui volontari	0
n. recessi soci esaminati:	6	di cui volontari	0
n. recessi soci accolti:	6	di cui volontari	0
n. soci esclusi:	0	di cui volontari	0
n. soci deceduti:	0	di cui volontari	0
n. soci alla fine dell'esercizio	10	di cui volontari	0

### COOPERATIVE: MUTUALITA' PREVALENTE

**Art. 2512, c.3 e art. 2513 c.13 Codice Civile**

**Scambio mutualistico art. 2512 c.c.**

Si informa che per l'esercizio oggetto del presente bilancio non è soddisfatto il requisito della mutualità prevalente, in quanto il rapporto di scambio mutualistico intrattenuto con i soci non supera lo scambio con i terzi.

In ogni caso è soddisfatto il requisito della mutualità prevalente in quanto, ai sensi dell'art. 111-septies delle Disposizioni per l'attuazione del Codice Civile e disposizioni transitorie le cooperative sociali sono considerate, indipendentemente dai requisiti di cui all'art. 2513 del codice civile, cooperative a mutualità prevalente.

In particolare:

Voce	Totale	soci	non soci
costo del personale	20.922	20.922	0
oneri sociali	2.868	2.858	10
Trattamento di fine rapporto	2.278	2.278	
altri costi del personale	0	0	0
<b>Totale voce B9</b>	<b>26.068</b>	<b>26.058</b>	<b>10</b>
Altre forme di lavoro inerenti lo scopo mutualistico			
Co.Co.Pro. - Co.Co.Co e occasionali	24.600	0	24.600
Professionisti	18.869	7.371	11.498
<b>Totale generale</b>	<b>69.537</b>	<b>33.429</b>	36.108
<b>Totale percentuale</b>	<b>100%</b>	<b>48%</b>	<b>52%</b>

Tutte le riserve sono indivisibili tra i soci sia durante la vita della cooperativa che all'atto del suo scioglimento così come previsto dall'art. 12 della L. 904/77.

#### **Fiscalità: IRES.**

Si rammenta che il citato art. 11 del DPR 601 afferma che "I redditi conseguiti dalle società cooperative di produzione e lavoro e loro consorzi sono esenti dalla imposta sul reddito delle persone giuridiche e dalla imposta locale sui redditi se l'ammontare delle retribuzioni effettivamente corrisposte ai soci che prestano la loro opera con carattere di continuità, comprese le somme di cui all'ultimo comma (i ristorni), non è inferiore al cinquanta per cento dell'ammontare complessivo di tutti gli altri costi tranne quelli relativi alle materie prime e sussidiarie".

Pertanto detta percentuale, per l'anno 2014, non è inferiore a quella di legge.

Alla luce di quanto disposto dal comma 463 dell'articolo unico della Legge 30/12/2004 n. 311 (Legge finanziaria 2005), che esclude le cooperative sociali ex legge 381/1991 dalla limitazioni dei benefici fiscali introdotte con i commi da 460 a 462 del medesimo articolo, e sussistendone i requisiti, è stata data applicazione all'art. 11 del DPR 29/09/1973 n. 601, comma 1. I redditi prodotti nell'esercizio dalla cooperativa sono quindi esenti da Ires.

#### **Fiscalità: IRAP coop. Tipo A.**

Per quanto attiene l'Irap è stata invece applicata l'esenzione riconosciuta dalla Regione Veneto alle cooperative sociali di cui all'art. 2, comma 1 lettera a) della L.R. n. 24/1994, iscritte nella sezione A dell'albo regionale delle cooperative sociali di cui all'art. 5 comma 2 lettera b) della medesima legge regionale n. 24/1994. Si rammenta che la TERRABASE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE è stata iscritta in detto Albo.

**Criteri di valutazione**

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

**Conversioni in valuta estera**

Non esistono in bilancio né debiti né crediti espressi originariamente in valuta estera.

**Crediti verso i Soci per versamenti ancora dovuti.**

I crediti verso Soci per versamenti ancora dovuti ammontano a euro 100.

## **Nota Integrativa Attivo**

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

### ***Immobilizzazioni immateriali***

Alla data di chiusura del presente bilancio non si rilevano immobilizzazioni immateriali.

### ***Immobilizzazioni materiali***

#### **Criteria di valutazione e iscrizione in bilancio**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 83. Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite.

Gli eventuali oneri finanziari relativi al finanziamento ottenuto per la costruzione e fabbricazione del bene, sostenuti precedentemente al momento dal quale i beni possono essere utilizzati, se capitalizzati, sono dettagliati nello specifico capitolo previsto dalla tassonomia XBRL.

#### **Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali**

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene. Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi direttamente imputabili al cespite. I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni, le aree fabbricabili o edificate, nonché gli "immobili patrimonio" a uso di civile abitazione, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il criterio di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2014 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

I coefficienti applicati alle singole categorie utilizzando le aliquote previste dal D.M. 29.10.74 come modificato dal D.M. 31.12.88, in quanto ritenute congrue e rispondenti ai criteri indicati nell'art. 2426 C.C. e sono i seguenti:

Descrizione	Coefficienti
-------------	--------------

Arredamento	15%
-------------	-----

*Movimenti delle immobilizzazioni materiali*

Saldo al 31/12/2014	83
Saldo al 31/12/2013	154
Variazioni	-71

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B.II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
Costo	-	-	-	474	-	474
Rivalutazioni	-	-	-	0	-	0
Ammortamenti ( Fondo ammortamento)	-	-	-	320	-	320
Svalutazioni	-	-	-	0	-	0
Valore di bilancio	-	-	-	154	-	154
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	0	-	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	0	-	0
Ammortamento dell'esercizio	0	0	0	71	0	0
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	0	-	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	-	-	-	(71)	-	(71)
<b>Valore di fine esercizio</b>						
Costo	-	-	-	0	-	0
Rivalutazioni	-	-	-	0	-	0
Ammortamenti ( Fondo ammortamento)	-	-	-	0	-	0
Svalutazioni	-	-	-	0	-	0
Valore di bilancio	-	-	-	83	-	83

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

### **Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)**

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

## ***Operazioni di locazione finanziaria***

### Informazioni sulle operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

## ***Immobilizzazioni finanziarie***

Alla data di chiusura del presente bilancio non si rilevano immobilizzazioni finanziarie.

## ***Attivo circolante***

### **Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante**

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti voci della sezione "attivo" dello stato patrimoniale:

- Voce I - Rimanenze;
- Voce II - Crediti;
- Voce III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Voce IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2014 è pari a 18.527.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a 1.371.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette voci.

### Rimanenze

Stante l'attività di servizi non sono presenti rimanenze.

### Attivo circolante: crediti

## CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi. I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione.

I crediti originatesi per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo qualora essi rappresentano effettivamente obbligazione di terzi verso l'impresa. Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

### Crediti commerciali

I crediti commerciali sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

### Altri Crediti

Gli altri crediti iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

*Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante*

### Voce CII - Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.II" per un importo complessivo di euro 13.858.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle varie tipologie di crediti che compongono la voce C.II.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	13.396	(4.118)	9.278	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	3.156	(908)	2.248	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	0	0	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.170	162	2.332	0
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>18.722</b>	<b>(4.864)</b>	<b>13.858</b>	<b>0</b>



Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

*Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica*

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti dell'attivo circolante presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

*Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine*

**Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione (art. 2427 n. 6-ter C. C.)**

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

*Attivo circolante: attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni*

*Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni*

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate.

*Attivo circolante: disponibilità liquide*

*Variazioni delle disponibilità liquide*

**CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.IV per euro 4.669, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole sotto-voci che compongono le Disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.005	3.162	4.167
Assegni	0	0	0
Denaro e altri valori in cassa	171	331	502
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>1.176</b>	<b>3.493</b>	<b>4.669</b>

***Ratei e risconti attivi***

**CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Non si rilevano ratei e risconti attivi alla data di chiusura del presente bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Disaggio su prestiti	0	0	0
Ratei attivi	0	0	0
Altri risconti attivi	753	(753)	0
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>753</b>	<b>(753)</b>	<b>0</b>

***Oneri finanziari capitalizzati***

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

**Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto****PASSIVO**

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

**Patrimonio netto****A - PATRIMONIO NETTO**

Il principio contabile nazionale OIC 28, dopo aver definito il patrimonio netto come la differenza tra le attività e le passività di bilancio in grado di esprimere la capacità della società di soddisfare i creditori e le obbligazioni "in via residuale" attraverso le attività, precisa che:

- le riserve di utili sono generalmente costituite in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio d'esercizio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva, o mediante semplice delibera di non distribuzione, in modo che l'eventuale utile residuo venga accantonato nella voce AVIII "Utili (perdite) portati a nuovo" del passivo dello Stato patrimoniale;
- le riserve di capitale rappresentano le quote di patrimonio netto che derivano, per esempio, da ulteriori apporti dei soci, dalla conversione di obbligazioni in azioni, dalle rivalutazioni monetarie o dalla rinuncia di crediti da parte dei soci.

**Variazioni nelle voci di patrimonio netto****Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto**

Il patrimonio netto ammonta a euro -3.349 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 4.360.

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.4 C.C.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Attribuzione di dividendi	Incrementi	Decrementi		
<b>Capitale</b>	1.400	-	200	600	-		1.000
<b>Riserva legale</b>	9.266	-	100	9.266	-		100
<b>Altre riserve</b>							
<b>Riserva straordinaria o facoltativa</b>	20.695	-	-	20.695	-		0
<b>Varie altre riserve</b>	1	-	-	3	-		(2)
<b>Totale altre riserve</b>	20.696	-	-	20.698	-		(2)
<b>Utili (perdite) portati a nuovo</b>	(2.569)	-	(6.541)	-	-		(9.110)
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	(36.502)	-	36.502	-	-	4.663	4.663
<b>Totale patrimonio netto</b>	(7.709)	0	30.261	30.564	0	4.663	(3.349)

**Rinuncia del credito da parte del socio**

Il credito vantato dal socio per euro 100 nei confronti della società è stato imputato a riserva di capitale, in quanto il socio ha volontariamente rinunciato al proprio credito in favore di un rafforzamento patrimoniale.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno. Stante la tipologia societaria di cooperativa a mutualità prevalente, tutte le riserve sono indivisibili tra i soci sia durante la vita della cooperativa che all'atto del suo scioglimento ai sensi dell'art. 12 della Legge 16 Dicembre 1977, n. 904.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nei prospetti seguenti:

Origine

Descrizione	Saldo finale	Apporto dei soci	Utili	Altra natura
Capitale	1.000	1.000	-	-
Riserva legale indivisibile	100	-	100	-

Distribuibilità

	Capitale Sociale	Riserva Legale indivisibile	Perdite portate a nuovo	Altre riserve indiv.li	Risultato d'esercizio	Totale
<b>Al 31 dicembre 2009</b>	<b>1.100</b>	<b>1.629</b>	<b>0</b>	<b>3.802</b>	<b>7.258</b>	<b>13.789</b>
Destinazione risultato exerc. 2009:		2.112	-	4.928	(7.258)	(218)
- attribuzione dividendi	-	-	-	-	-	-
- altre destinazioni	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni	100	-	-	(1)	-	99
Risultato esercizio 2010	-	-	-	-	(15.040)	(15.040)
<b>Al 31 dicembre 2010</b>	<b>1.200</b>	<b>3.741</b>	<b>-</b>	<b>8.729</b>	<b>(15.040)</b>	<b>(1.370)</b>

Destinazione risultato eserc. 2010:	-	(3.741)	(2.559)	(8.730)	15.040	10
- attribuzione dividendi	-	-	-	-	-	-
- altre destinazioni	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-	2	-	2
Risultato esercizio 2011	-	-	-	-	17.924	17.924
<b>Al 31 dicembre 2011</b>	<b>1.200</b>	<b>0</b>	<b>(2.569)</b>	<b>1</b>	<b>17.924</b>	<b>16.556</b>
Destinazione risultato eserc. 2011:	-	5.377		12.009	(17.924)	(538)
- attribuzione dividendi	-	-	-	-	-	-
- altre destinazioni	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-	(1)	-	(1)
Risultato esercizio 2012	-	-	-	-	12.963	12.963
<b>Al 31 dicembre 2012</b>	<b>1.200</b>	<b>5.377</b>	<b>(2.569)</b>	<b>12.009</b>	<b>12.963</b>	<b>28.980</b>
Destinazione risultato eserc. 2012:	-	5.377		12.009	(12.963)	(538)
- attribuzione dividendi	-	-	-	-	-	-
- altre destinazioni	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni	200	-	-	1	-	201
Risultato esercizio 2013	-	-	-	-	(36.502)	(36.502)
<b>Al 31 dicembre 2013</b>	<b>1.400</b>	<b>9.266</b>	<b>(2.569)</b>	<b>20.696</b>	<b>(36.502)</b>	<b>(7.709)</b>
Destinazione risultato eserc. 2013:	-					
- attribuzione dividendi	-					

- altre destinazioni	-	(9.266)	(6.541)	(20.695)	36.502	
Altre variazioni	(400)	100		(3)		(303)
Risultato esercizio 2014					4.663	4.663
<b>Al 31 dicembre 2014</b>	<b>1.000</b>	<b>100</b>	<b>(9.110)</b>	<b>(2)</b>	<b>4.663</b>	<b>(3.349)</b>

**Disponibilità, distribuibilità e utilizzazioni esercizi precedenti**

Patrimonio Netto	Importo	Possibilità di utilizzazione *	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi		
				Per copertura perdite	Per altre ragioni	
Capitale sociale	1.000					
Riserva legale ind.le	100	B	100	3.741		
Riserva facoltativa ind.le	0	B		8.730		
Perdite esercizi precedenti	(9.110)					
totale	(8.010)		100			
Quota non distribuibile			100			
Residua quota distribuibile						

Tutte le riserve sono indivisibili tra i soci sia durante la vita della cooperativa che all'atto del suo scioglimento così come previsto dall'art. 12 della L. 904/77.

**Fondi per rischi e oneri**

Informazioni sui fondi per rischi e oneri

Alla data di chiusura del presente bilancio non si rilevano fondi per rischi e oneri.

## **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

### Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

#### **Trattamento fine rapporto**

L'accantonamento per trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C. ed è stato iscritto in ciascun esercizio sulla base della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda. Nel caso di superamento dei 50 dipendenti, il TFR non destinato a forme di previdenza complementare, viene periodicamente a trasferito al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Si evidenziano:

- nella voce D.13 del passivo i debiti relativi alle quote non ancora versate al 31/12/2014 per euro zero. Le quote versate ai suddetti fondi non sono state rivalutate in quanto la rivalutazione è a carico dei Fondi di previdenza (o al Fondo di Tesoreria);
- nella voce C del passivo le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 8.196.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	<b>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>
<b>Valore di inizio esercizio</b>	8.662
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
<b>Accantonamento nell'esercizio</b>	2.278
<b>Utilizzo nell'esercizio</b>	2.744
<b>Altre variazioni</b>	0
<b>Totale variazioni</b>	(466)
<b>Valore di fine esercizio</b>	8.196

Negli utilizzi sono esposti gli eventuali importi della passività per TFR trasferiti al Fondo di tesoreria INPS, ai Fondi di previdenza complementare e ai dipendenti a seguito di anticipazioni e/o dimissioni.

## **Debiti**

### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

I debiti presenti nella sezione del passivo di Stato patrimoniale sono stati valutati al loro valore nominale al netto degli eventuali sconti commerciali.

I debiti soggetti a condizione sospensiva, pari ad euro zero.

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella voce C.II "Crediti".

### Altri debiti

Gli altri debiti di bilancio sono stati rilevati al loro valore nominale.

### Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla voce "D" per un importo complessivo di euro 13.862.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle varie tipologie di debiti che compongono la voce D.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Obbligazioni</b>	-	0	-
<b>Obbligazioni convertibili</b>	-	0	-
<b>Debiti verso soci per finanziamenti</b>	4.720	(2.859)	1.861
<b>Debiti verso banche</b>	-	0	-
<b>Debiti verso altri finanziatori</b>	-	0	-
<b>Acconti</b>	-	0	-
<b>Debiti verso fornitori</b>	5.991	(2.746)	3.245
<b>Debiti rappresentati da titoli di credito</b>	-	0	-
<b>Debiti verso imprese controllate</b>	-	0	-
<b>Debiti verso imprese collegate</b>	-	0	-
<b>Debiti verso controllanti</b>	-	0	-
<b>Debiti tributari</b>	1.860	(1.373)	487
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	2.548	(1.198)	1.350
<b>Altri debiti</b>	4.733	2.187	6.920
<b>Totale debiti</b>	19.852	(5.990)	13.862

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

### Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che tutti i debiti presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.



Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
<b>Ammontare</b>	13.862	13.862

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società**Finanziamenti effettuati dai soci alla società (Art. 2427 c. 1 n. 19-bis C.C.)**

Come previsto dallo statuto, la società ha raccolto finanziamenti infruttiferi e fruttiferi presso i propri soci nel rispetto della normativa.

I finanziamenti fruttiferi al tasso dell'1%, non postergati ammontano a euro 1.261.

I finanziamenti infruttiferi, non postergati ammontano a euro 600.

***Ratei e risconti passivi***

Alla data di chiusura del presente bilancio non si rilevano ratei e risconti.

***Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e dai conti ordine***

Alla data di chiusura del presente bilancio non si rilevano impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e dai conti d'ordine.

***Nota Integrativa Conto economico***

Il Conto economico è basato sulla distinzione tra attività ordinaria e attività straordinaria, considerando la prima quale attività tipica della società, costituita dalle operazioni che si manifestano in via continuativa (include anche l'attività accessoria e finanziaria), e la seconda caratterizzata dai proventi e dagli oneri la cui fonte è estranea all'attività ordinaria della società. Si precisa che non sono mai considerati straordinari:

- scioperi, anche se di rilevante entità, in quanto rientranti nel rischio di impresa;
- utili o perdite derivanti da variazioni di cambi;
- perdite su crediti, anche se di rilevante entità (per insolvenza del creditore);
- definizione di controversie, se di natura ricorrente e/o pertinenti all'ordinaria gestione della società.

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014, compongono il Conto economico.

## ***Valore della produzione***

### **Ricavi delle vendite e delle prestazioni**

I ricavi delle vendite di beni sono stati iscritti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni, considerate le clausole contrattuali di fornitura. I proventi per le prestazioni di servizi sono stati invece iscritti solo al momento della conclusione degli stessi o alla loro maturazione temporale se afferenti a servizi continuativi. I ricavi e i proventi sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 96.041.

## ***Costi della produzione***

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7). Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8, non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelle di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati degli appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2014, al netto dei resi, degli sconti e degli abbuoni, ammontano a euro 96.557.

## ***Proventi e oneri finanziari***

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

## ***Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate***

### ***Imposte correnti differite e anticipate***

## **Imposte dirette**

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- le imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio sono determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

## **Differenze temporanee e rilevazione delle imposte differite attive e passive**

Non si sono rilevate imposte differite nè anticipate. Le teoriche imposte anticipate sulla fiscalità differita non sono state rilevate in ossequio al principio della prudenza e per l'esiguità degli importi.

## **Determinazione imposte a carico dell'esercizio**

Il debito per IRAP iscritto nel passivo di Stato patrimoniale, è stato indicato in misura corrispondente al rispettivo ammontare rilevato nella voce 22 di Conto economico al netto degli acconti già versati, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2014, tenuto conto della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare.

## ***Nota Integrativa Altre Informazioni***

### ***Compensi revisore legale o società di revisione***

**Corrispettivi spettanti per revisione legale, altri servizi di verifica, consulenza fiscale e servizi diversi (art. 2427 c. 1 n. 16-bis C.C.)**

La scrivente società non è soggetta al controllo del Revisore Legale.

### ***Titoli emessi dalla società***

**Azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 18 C.C.)**

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o altri valori similari.

### ***Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società***

**Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 19 C.C.)**

La società non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

## ***Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento***

**Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)**

La società non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

Oltre a completare le informazioni previste dall'art. 2427 C.C., di seguito si riportano anche ulteriori informazioni obbligatorie in base a disposizioni di legge, o complementari, al fine della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

**Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 20 C.C.)**

La società non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

**Finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 21 C.C.)**

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.

**Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)**

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2014 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela dei soci, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate e, in ogni caso, sono state concluse a condizioni di mercato.

**Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)**

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C.C.

**Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2428 c. 3 n. 5 C.C.)**

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevati fatti di rilievo tali da essere oggetto di illustrazione nella presente nota integrativa.

**Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)**

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati.

***Nota Integrativa parte finale*****PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO**

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 4.663, come segue:

ai sensi dell'art. 11 comma 6 della Legge 31 Gennaio 1992, n. 59, nella misura e con le modalità stabilite dalla legge;

- per il 30% alla Riserva Legale indivisibile;

- per quota restante a parziale copertura delle perdite degli esercizi precedenti.

Dette riserve sono indivisibili tra i soci sia durante la vita della cooperativa che all'atto del suo scioglimento ai sensi dell'art. 12 della Legge 16 Dicembre 1977, n. 904.

VICENZA li, 31/03/2015

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il presidente DAL TOSO STEFANIA